

*Automobile Club Enna*



# NOTA INTEGRATIVA

## al bilancio d'esercizio 2017

# INDICE

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO .....</b>	<b>4</b>
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE .....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO .....	5
<b>2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....</b>	<b>6</b>
2.1 IMMOBILIZZAZIONI .....	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI .....	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE .....	17
2.2.1 RIMANENZE.....	17
2.2.2 CREDITI .....	18
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	22
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE .....	24
2.3 PATRIMONIO NETTO .....	25
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	25
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE .....	26
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	27
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	28
2.6 DEBITI.....	30
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI .....	34
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	34
2.7 CONTI D'ORDINE .....	35
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	35
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE .....	37
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	38
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO .....	38
<b>3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO .....</b>	<b>39</b>
3.1 ESAME DELLA GESTIONE .....	39
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI .....	39
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	40
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	41
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	42
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE .....	43
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
3.1.7 IMPOSTE .....	44
<b>4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE .....</b>	<b>46</b>
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE .....	46
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE .....	46
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE .....	46
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI .....	47
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE .....	47
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO .....	48
<b>5. NOTE CONCLUSIVE .....</b>	<b>51</b>

## PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Enna fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Ulteriore allegato consiste nel rendiconto di cassa per entrate ed uscita in base al decreto Ministero del 27 marzo 2013, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013, si evidenzia *la costruzione di conti in termini di cassa che le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica sono tenute a predisporre al fine di consentire la raccordabilità dei propri documenti contabili con quelli, di analoga natura, predisposti dalle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria. La richiamata raccordabilità, necessaria ad assicurare il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, viene assicurata con la predisposizione del conto consuntivo in termini di cassa, da redigersi in sede di redazione del bilancio d'esercizio a partire dal 2014 - con riferimento alla stessa struttura del piano finanziario del comune piano dei conti integrato previsto per le amministrazioni in contabilità finanziaria - ed elaborato garantendo la coerenza con le risultanze del rendiconto finanziario.*

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Enna deliberato dal Consiglio Direttivo in data 08/10/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1,

lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 14/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento DSCT 0008949.

L'Automobile Club Enna, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

## **1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

### ***1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Enna non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

## **1.2 RISULTATI DI BILANCIO**

Il bilancio dell'Automobile Club Enna per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 18.927

totale attività = € 260.917

totale passività = € 890.784

patrimonio netto = € (629.867)

## 2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

### 2.1 IMMOBILIZZAZIONI

#### 2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

##### *Criterio di valutazione*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

**Tabella 2.1.1.a** – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO N	ANNO N-1

Si precisa che il bilancio non rileva immobilizzazioni immateriali.

##### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.

**Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.N-1	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.N
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento: .....														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità: .....														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno: .....														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: .....														
Totale voce														
05 Avviamento .....														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti: .....														
Totale voce														
07 Altre .....														
Totale voce														
Totale														

Il bilancio non rileva immobilizzazioni immateriali.

## 2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

### *Criterio di valutazione*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

**Tabella 2.1.2.a** – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2016
Terreni e fabbricati	3	3
Mobili e macchine d'ufficio	20	20
Impianti e macchinari	15	15

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.

**Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.16	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.17
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
01 Terreni e fabbricati: .....														
Totale voce														
02 Impianti e macchinari: .....	58.723,21		42.644,09		16.079,12					3.552,45				12.526,67
Totale voce														
03 Attrezzature industriali e commerciali: .....	52.140,09		52.140,09		0									0
Totale voce														
04 Altri beni: .....	5.407,52		5.235,96		171,56					69,72				101,84
Totale voce														
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti: .....														
Totale voce														
<b>Totale</b>	<b>116.270,82</b>		<b>100.020,14</b>		<b>16.250,68</b>					<b>3.622,17</b>				<b>12.628,51</b>

### **2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

#### *PARTECIPAZIONI*

##### *Criterio di valutazione*

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

##### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2017.

##### *Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate*

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

##### *Informativa sulle partecipazioni non qualificate*

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

**Tabella 2.1.3.a1** – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.N-1	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.N
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
...										
Totale voce										
b. imprese collegate:										
...										
Totale voce										
Totale										

IL Bilancio non rileva immobilizzazioni finanziarie in imprese partecipate

**Tabella 2.1.3.a2** – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Società 1								
Società 2								
Società 3								
Totale								

IL Bilancio non rileva partecipazioni in imprese controllate e collegate

**Tabella 2.1.3.a3** – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

<b>Partecipazioni in imprese non qualificate</b>						
<b>Denominazione</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Utile (perdita) di esercizio</b>	<b>% di possesso</b>	<b>Valore in bilancio</b>
Società 1						
Società 2						
Società 3						
Totale						

IL Bilancio non rileva partecipazioni in imprese non qualificate

## **CREDITI**

### *Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.



## **ALTRI TITOLI**

### *Criterio di valutazione*

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

**Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>									
03 Altri titoli									
Totale voce									
Totale									

Nessun valore in bilancio

## 2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

### 2.2.1 RIMANENZE

#### *Criterio di valutazione*

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

**Tabella 2.2.1** – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo: .....				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati: .....				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci: .....				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale				

**Per l'esercizio 2017 non risultano giacenze di magazzino.**

## 2.2.2 CREDITI

### *Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizi precedenti.



**Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti**

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
Il Crediti				
01 verso clienti: .....	67.781,25	54.490,48		122.271,73
Totale voce				
02 verso imprese controllate .....				
Totale voce				
03 verso imprese collegate .....				
Totale voce				
04-bis crediti tributari .....				
Totale voce				
04-ter imposte anticipate .....				
Totale voce				
05 verso altri .....	7.121,11	35.841,91		42.963,02
Totale voce				
Totale	74.902,36	90.332,39		165.234,75

I crediti da riscuotere entro i 5 anni successivi, sia nei confronti dei clienti che verso gli altri, scaturiscono dai contenziosi in atto.

**Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti**

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutaz.	Valori in bilancio
	Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizi precedenti				
	Importo	Svalutaz.	Importo	Svalutaz.	Importo	Svalutaz.	Importo	Svalutaz.	Importo	Svalutaz.	Importo	Svalutaz.	Importo	Svalutaz.			
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>																	
II Crediti	36.504,85		31.276,40		12.351,86		0,00		0,00		40.420,46		1718,16		122.271,73		122.271,73
01 verso clienti:																	
.....																	
Totale voce																	
02 verso imprese controllate																	
.....																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
.....																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari																	
.....																	
Totale voce																	
04-ter imposte anticipate																	
.....																	
Totale voce																	
05 verso altri	7.121,11		1.864,63		8.770,74		2.420,46		6.853,66		6.801,89		9.130,53		42.963,02		42.963,02
.....																	
Totale voce																	
<b>Totale</b>	<b>43.625,96</b>		<b>33.141,03</b>		<b>21.122,60</b>		<b>2.420,46</b>		<b>6.853,66</b>		<b>47.222,35</b>		<b>10.848,69</b>		<b>165.234,75</b>		<b>165.234,75</b>

I crediti verso clienti dell'anno 2012 riguardano contenziosi in corso.

## **2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE**

### *Criterio di valutazione*

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.



## 2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

### *Criterio di valutazione*

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.2.4** – Movimenti delle disponibilità liquide

## ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
01 Depositi bancari e postali: .....	12.648,46	4.395,50	60,00	16.983,96
Totale voce	12.648,46	4.395,50	60,00	16.983,96
02 Assegni: .....				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa: .....	44.205,10	123,00	5.321,36	39.006,74
Totale voce	44.205,10	123,00	5.321,36	39.006,74
Totale	56.853,56	4.518,50	5.381,36	55.990,70

La voce relativa ai depositi bancari comprende il saldo del conto intrattenuto presso l'Unicredit. La voce denaro e valori in cassa comprende la cassa giornaliera per attività di sportello che viene versata in banca il giorno successivo.

## 2.3 PATRIMONIO NETTO

### 2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.3.1** – Movimenti del patrimonio netto

### VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
I Riserve: .....				
Totale voce				
II Utili (perdite) portati a nuovo	-598.427,14	-50.367,07		-648.794,21
III Utile (perdita) dell'esercizio	-50.367,07	18.926,71	50.367,07	18.926,71
Totale	-648.794,21	-31.440,36	50.367,07	-629.867,50

La variazione è data dal risultato di esercizio.

L'Ente, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, ha approvato il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Enna, approvato dal Commissario Straordinario in data 30/12/2013,". i risparmi conseguiti, per effetto dell'azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese già posta in essere dall'Ente, sono stati destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

Come richiesto dalla lettera Aci, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

## 2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Commissario Straordinario dell'Ente pro tempore, il cui incarico è cessato nel Giugno del 2016, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, aveva deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevedeva il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il 2042.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2017/2021 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame (o della parte non riassorbita nell'esercizio in esame con illustrazione delle ragioni di impedimento) e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

**Tabella 2.3.2** – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale			
Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2016	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2017	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2016	-598.427,14	-648.794,21	-50.367,07
+ Utile dell'esercizio 2017	12.000,00	18.926,71	6.926,71
= Deficit patrimoniale al 31/12/2017	-586.427,14	-629.867,50	-43.440,36

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2017, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente è di € 18.926,71 nonostante la mancata riapertura dell'impianto di distribuzione carburanti nonché dello slittamento del piano di risanamento approvato dal Commissario Straordinario in quanto l'Ente per tutto l'anno 2017 è rimasto privo dell'Organo di indirizzo politico amministrativo a causa dalla mancata nomina da parte del Ministero Vigilante del Commissario Straordinario e grazie alla sopravvenienza dovuta alla cancellazione del debito nei confronti del Credito Siciliano.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate e da realizzare.

**Tabella 2.3.2** – Piano di risanamento pluriennale – parte II

<b>Anni successivi</b>			
<b>Anni</b>	<b>Utile previsto</b>	<b>Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico</b>	<b>Deficit patrimoniale residuo</b>
2018	64.600,00	Ottimizzazione della gestione dell'impianto carburanti e sospensione piano rientro ACI	565.267,50
2019	67.900,00	Ottimizzazione della gestione attraverso i risparmi ottenuti dal progetto di accorpamento	497.367,50
2020	68.100,00	Ottimizzazione della gestione attraverso i risparmi ottenuti dal progetto di accorpamento	429.267,50
2021	68.300,00	Ottimizzazione della gestione attraverso i risparmi ottenuti dal progetto di accorpamento	360.967,50

Per quanto precede, l'Ente adegua la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento.

## **2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI**

### *Analisi dei movimenti*

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.4.a** – Movimenti del fondo per imposte

<b>FONDO PER IMPOSTE</b>			
<b>Saldo al 31.12.2016</b>	<b>Utilizzazioni</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Saldo al 31.12.2017</b>
			0,00

Nessun movimento

**Tabella 2.4.b** – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

<b>FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI</b>			
<b>Saldo al 31.12.2016</b>	<b>Utilizzazioni</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Saldo al 31.12.2017</b>
			0,00

Nessun movimento

**Tabella 2.4.c** – Movimenti di altri fondi

<b>ALTRI FONDI</b>			
<b>Saldo al 31.12.2016</b>	<b>Utilizzazioni</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Saldo al 31.12.2017</b>
			0,00

Nessun movimento

## **2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA**

### *Analisi dei movimenti*

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.



## **2.6 DEBITI**

### *Critério di valutazione*

I debiti sono iscritti al valore nominale.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizi precedenti.

**Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti**

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
<b>PASSIVO</b>				
D. Debiti				
04 debiti verso banche: .....				0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
05 debiti verso altri finanziatori: .....				
Totale voce				
06 acconti: .....				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori: .....	786.261,10	20.022,50	31.320,22	774.963,38
Totale voce	786.261,10	20.022,50	31.320,22	774.963,38
08 debiti rappresentati da titoli di credito: .....				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate: .....				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate: .....				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti: .....				
Totale voce				
12 debiti tributari: .....	0	622,05	0	622,05
Totale voce	0	622,05	0	622,05
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale: .....				
Totale voce				
14 altri debiti: .....	23.246,97	5.952,97	210,9	28.989,04
Totale voce	23.246,97	5.952,97	210,90	28.989,04
Totale	809.508,07	26.597,52	31.531,12	804.574,47

Il debito verso le banche (riferito al conto intrattenuto presso l'istituto Credito Siciliano) è stato estinto per esposizione in sofferenza in data 21 Agosto 2017.

**Tabella 2.6.a2** – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche: .....						
Totale voce	0	0				0,00
05 debiti verso altri finanziatori: .....						
Totale voce						
06 acconti: .....						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori: .....	87.624,68	467.565,97	219.772,73	delegaz. Pagamento	SARA	774.963,38
Totale voce	87.624,68	467.565,97	219.772,73			774.963,38
08 debiti rappresentati da titoli di credito: .....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate: .....						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate: .....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti: .....						
Totale voce						
12 debiti tributari: .....	622,05					622,05
Totale voce	622,05					622,05
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale: .....						
Totale voce						
14 altri debiti: .....	28.989,04					28.989,04
Totale voce	28.989,04					28.989,04
Totale	116.613,72					804.574,47

I debiti oltre 5 anni sono rappresentati dal residuo del piano di rientro nei confronti della sede centrale dell'ACI. I debiti entro i 5 anni riguardano prevalentemente parte del piano di rientro ACI e dei debiti scaduti nei confronti dell'ACI, il debito nei confronti del Consorzio Ente Autodromo di Pergusa e il debito in contenzioso nei confronti del Comune di Enna e di un ex dipendente. Mentre i debiti da liquidare entro il successivo esercizio riguardano, tra l'altro, il debito verso la Regione Siciliana per la riscossione delle tasse di circolazione, rid addebitati nei primi giorni dell'esercizio 2018 e il debito nei confronti del personale dipendente e del proprietario dell'immobile.

**Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti**

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizi precedenti	
<b>PASSIVO</b>								
D. Debiti								
04 debiti verso banche: .....								
Totale voce	0,00	0,00						0,00
05 debiti verso altri finanziatori: .....								
Totale voce								
06 acconti: .....								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori: .....	126.639,06	54.649,06	60.644,85	209.621,87	17845,42	21620,85	283.942,27	774.963,38
Totale voce	126.639,06	54.649,06	60.644,85	209.621,87	17.845,42	21.620,85	283.942,27	774.963,38
08 debiti rappresentati da titoli di credito: .....								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate: .....								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate: .....								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti: .....								
Totale voce								
12 debiti tributari: .....	622,05							622,05
Totale voce	622,05							622,05
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale: .....								
Totale voce								
14 altri debiti: .....	28.989,04							28.989,04
Totale voce	28.989,04							28.989,04
Totale	156.250,15	54.649,06	60.644,85	209.621,87	17.845,42	21.620,85	283.942,27	804.574,47

## 2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.7.1** – Movimenti dei ratei e risconti attivi

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

	<b>Saldo al 31.12.2016</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2017</b>
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:				
...				
...	12.521	1.932	0	14.453
Totale voce	12.521	1.932	0	14.453
Totale	12.521	1.932		14.453

I risconti attivi sono dati dalle polizze assicurative e dalle aliquote sociali.

## 2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.7.2** – Movimenti dei ratei e risconti passivi

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:				
...				
...	23.846	1.377		25.223
Totale voce	23.846	1.377	0	25.223
Totale	23.846	1.377	0	25.223

I risconti passivi sono dati dalle quote sociali.

## **2.7 CONTI D'ORDINE**

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

### **2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE**

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

#### **GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE**

- ✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

**Tabella 2.8.1.a1** – Fidejussioni a garanzia di terzi

Rischi assunti dall'Ente

<b>FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI</b>		
<b>Soggetto debitore (beneficiario)</b>	<b>Valore fidejussione al 31/12/2017</b>	<b>Valore fidejussione al 31/12/2016</b>
...		
...		
Totale	0	0

✓ **Garanzie reali**

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

**Tabella 2.8.1.a2** – Garanzie reali

<b>GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'</b>		
<b>Soggetto beneficiario</b>	<b>Valore ipoteca 31/12/2017</b>	<b>Valore ipoteca 31/12/2016</b>
Totale	0	0

✓ **Lettere di patronage impegnative**

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

**Tabella 2.8.1.a3** – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

### **GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE**

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

✓ .....

**Tabella 2.8.1.a4** – Garanzie prestate indirettamente

Garanzie prestate indirettamente

.....			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
		0	0
Totale			

### **2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE**

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

**Tabella 2.8.2** – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

### **2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE**

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

**Tabella 2.8.3** – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

### **2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO**

### 3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

#### 3.1 ESAME DELLA GESTIONE

##### 3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il D. Lgs. 139/2015 ha modificato lo schema del conto economico dove è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e i ricavi inerenti la gestione straordinaria sono pertanto appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o del ricavo stesso.

Il conto economico risulta quindi strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

**Tabella 3.1.1** – Risultati di sintesi

	<b>Esercizio 2017</b>	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Scostamenti</b>
Gestione Caratteristica	23.677	-42.978	66.655
Gestione Finanziaria	-2.856	-3.689	833
Gestione Straordinaria	0	0	0

	<b>Esercizio 2017</b>	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Scostamenti</b>
Risultato Ante-Imposte	20.821	-46.667	67.488

### **3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE**

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

#### **A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

<b>Esercizio 2017</b>	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Scostamenti</b>
84.308	81.780	2.528

Nonostante il perdurare del mancato introito dei ricavi dell’impianto di distribuzione carburanti dopo la cessazione del contratto di gestione, si è realizzato un maggiore ricavo da attribuire prevalentemente all’aumento delle tessere sociali.

#### **A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti**

<b>Esercizio 2017</b>	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Scostamenti</b>
0	0	0

#### **A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione**

<b>Esercizio 2017</b>	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Scostamenti</b>
0	0	0

#### **A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

<b>Esercizio 2017</b>	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Scostamenti</b>
0	0	0

#### **A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio**

<b>Esercizio 2017</b>	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Scostamenti</b>
102.987	73.214	29.773

Lo scostamento è da attribuire alla sopravvenienza attiva realizzata dall’estinzione del debito nei confronti del Credito Siciliano.

### 3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

#### **B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
2	15	-13

Tale voce rappresenta le spese relative alla cancelleria e al materiale di consumo.

#### **B7 - Per servizi**

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
26.313	24.960	1.353

#### **B8 - Per godimento di beni di terzi**

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
9.628	13.000	-3.372

Tale voce rappresenta i compensi corrisposti a terzi per il godimento di beni immateriali non di proprietà (canoni di locazione), il canone è stato ulteriormente ridotto a seguito della rimodulazione del canone

#### **B9 - Per il personale**

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
74.881	102.501	-27.620

Il costo del personale ha subito una significativa riduzione a seguito del trasferimento, tramite distacco presso l’Unità Territoriale ACI di Enna, dell’unico dipendente a tempo indeterminato, a far data dal 16 Giugno 2017 per la durata di un anno. Anche l’indennità spettante al Direttore è stata ridotta a seguito del trasferimento presso l’U.T. Aci Enna.

Si segnala che la corretta classificazione dei costi per il personale dipendente da altri Enti e distaccato presso l’AC non è tra i costi del personale ma nella voce B7 “prestazioni di servizio” (OIC 12, punto 63) così come suggerito dalla circolare dell’ACI prot. 1939 del 15/02/2018. Lo spostamento della voce da B9 a B7 per l’anno 2017 non è stato possibile

In quanto i termini per la rimodulazione sono scaduti il 31/12/2017. Nel prossimo esercizio la predetta voce verrà riclassificata correttamente nella categoria B7 dopo la rimodulazione del budget 2018.

#### **B10 - Ammortamenti e svalutazioni**

<b>Esercizio 2017</b>	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Scostamenti</b>
3.622	3.661	-39

#### **B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

<b>Esercizio 2017</b>	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Scostamenti</b>
0	0	0

Nessun dato

#### **B12 - Accantonamenti per rischi**

<b>Esercizio 2017</b>	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Scostamenti</b>
0	0	0

Nessun dato

#### **B13 - Altri accantonamenti**

<b>Esercizio 2017</b>	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Scostamenti</b>
0	0	0

Nessun dato

#### **B14 - Oneri diversi di gestione**

<b>Esercizio 2017</b>	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Scostamenti</b>
49.173	53.835	-4.662

Lo scostamento è dovuto ad un'incidenza inferiore delle spese per aliquote sociali da corrispondere all'Ente federante Aci.

### **3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

### **C15 - Proventi da partecipazioni**

<b>Esercizio 2017</b>	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Scostamenti</b>
0	0	0

### **C16 - Altri proventi finanziari**

<b>Esercizio 2017</b>	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Scostamenti</b>
0	0	0

### **C17 - Interessi e altri oneri finanziari**

<b>Esercizio 2017</b>	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Scostamenti</b>
2.856	3.689	-833

A seguito della cristallizzazione del debito nei confronti del Credito Siciliano sono diminuiti gli interessi passivi.

### **C17bis. - Utili e perdite su cambi**

<b>Esercizio 2017</b>	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Scostamenti</b>
0	0	0

## **3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

### **E18 – Rivalutazioni**

<b>Esercizio 2017</b>	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Scostamenti</b>
0	0	0

### **E19 – Svalutazioni**

<b>Esercizio 2017</b>	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Scostamenti</b>
0	0	0

### 3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

#### E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
1.894	3.700	-1.806

## ANALISI CONSUMI INTERMEDI

In base a quanto indicato da ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza con circolare 17/02/2015 prot. n. 1574/14, nella presente sezione si riporta la tabella nella quale si dimostra di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Enna per il triennio 2014/2016”, approvato dal Commissario Straordinario in data 30/12/2013 ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE DECURTAZIONI DEL 10% COME DA REGOLAMENTO PER L’ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA DL 101/2013

Rif. Regolam.	Voce del Conto Economico	Descrizione	Consuntivo 2010	Importo Cons.2010 con riduzione 10%	indennità Presidente ridotta del 10%	Consuntivo 2017	Risultato
Art.5 comma 1	B6+B7+B8	Acquisti materie prime, Spese per prestaz.se	66.000,02	59.400,02		35.942,35	ok
Art.6 comma 1	B7	Consulenze, Missioni e trasferte, etc...	1.363,63	1.227,27		520,94	ok
Art.7	B9	Spese per il Personale	140.079,22	126.071,30		74.880,62	ok
Art. 6 comma 2		Buoni pasto	0	0		0	ok
Art. 8 comma1		Compensi Organi dell'Ente	0	0	4.815,00	0	ok

Come disposto dalla lettera circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 27/10/2014 prot. n. 8949/14, si informa di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa”. Inoltre, in base a quanto previsto dall’art. 9, comma 1, del predetto Regolamento, i risparmi conseguiti in applicazione dello stesso e quelli realizzati negli esercizi precedenti, per effetto dell’azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese già posta in essere dall’Ente, saranno destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

## 4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

### 4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

#### 4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2017
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato	3			3
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	4			4

#### 4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
A3	2	1
B1	1	
C1	1	
Totale	4	1

Si precisa inoltre che il Direttore è un dipendente di Automobile Club Italia comandato presso Automobile Club Enna, la cui indennità di posizione è a carico dell'A.C. Enna.

## **4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI**

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

**Tabella 4.2** – Organi sociali

<b>Organo</b>	<b>Importo complessivo</b>
Commissario Straordinario	0
Collegio dei Revisori dei Conti	5490
<b>Totale</b>	<b>5490</b>

Si segnala un risparmio dovuto alla rinuncia del compenso spettante al Commissario Straordinario fino al 2 giugno 2016 (data di cessazione dell'incarico).

## **4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

**Tabella 4.3** – Operazioni con parti correlate

<b>RAPPORTI CON PARTI CORRELATE</b>	<b>Totali</b>	<b>Parti correlate</b>	<b>Terzi</b>
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	12.300		12.300
Crediti commerciali dell'attivo circolante	165.235		165.235
Crediti finanziari dell'attivo circolante	310		310
<b>Totale crediti</b>	<b>177.845</b>	<b>0</b>	<b>177.845</b>
Debiti commerciali	803.952		803.952
Debiti finanziari			0
<b>Totale debiti</b>	<b>803.952</b>	<b>0</b>	<b>803.952</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	84.308		84.308
Altri ricavi e proventi	73.963		73.963
<b>Totale ricavi</b>	<b>158.271</b>	<b>0</b>	<b>158.271</b>
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	2		2
Costi per prestazione di servizi	26.313		26.313
Costi per godimento beni di terzi	9.628		9.628
Oneri diversi di gestione	49.173		49.173
<b>Parziale dei costi</b>	<b>85.116</b>	<b>0</b>	<b>85.116</b>
Dividendi			0
Interessi attivi			0
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

#### **4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO**

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

**Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione**

Priorità politica/Missione	Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B12) Accantonamenti per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
Sviluppo attività associativa	Consolidamento volumi base associativa								0
	Sviluppo qualitativo								0
									0
									0
Educazione stradale	Ready2go Sviluppo qualitativo								
	TrasportAci corsi								

La tabella sopra esposta, indica le priorità politiche/missioni suddivise nelle principali attività dell’Ente, per le quali tutta la Struttura è chiamata ad operare per garantire la massima efficienza nell’erogazione sei servizi.

**Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti**

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				Totale costi della produzione
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
Accrescere network Autoscuole Ready2Go	Rafforzamento ruolo Attività Istituzionali	Istruzione Automobilistica e sicurezza stradale	Nazionale						
TrasportACI Sicuri									

La tabella sopra riportata illustra gli obiettivi di performance organizzativa legati alle progettualità di Federazione.

**Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori**

Missione/ Priorità politica	Progetto/ Attività	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2016	Target realizzato anno 2016
Rafforzamento Ruolo Attività istituzionale PROGETTI	Accrescere network Autoscuole Ready2Go	Istruzione Automobilistica e Sicurezza Stradale	Nazionale	Obiettivo qualitativo	1) mantenimento autoscuole affiliate al 31/12/15 2)realizzazione 1 driving test	1) Raggiunto 100%  2) ok
	TrasportAci Sicuri A Passo Sicuro Due Ruote Sicure			Persone sensibilizzate	615	Raggiunto 100%
Sviluppo Attività Associativa	Incremento Produzione Associativa  ACI STORICO	SOCI	Nazionale	Produzione Tessere 2016 al netto delle Tessere Aci Sara e di quelle emesse da Aci Global	> =690	<b>749</b>
				Incremento produzione fidelizzata (COL)	25	<b>28</b>
				Realizzazione eventi di promozione del club	2	Non raggiunto
	Equilibrio Portafoglio Associativo 2016			74,03%	79,97	
TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	Obiettivi Gestioni Rete			Incontri rete delle delegazioni	4	Ob. raggiunto
	Formazione su tematiche previste dal PTPC			Corso formazione	1	
	Assolvimento obblighi in materia di trasparenza			Partecipazione sessione formativa	Target annuale	ok
Area Economico Finanziario	MOL – Valore della produzione meno costi della produzione più ammortamenti	Ottimizzazione Gestionale	Nazionale	Valore MOL	> 0 = 0	Negativo
	Rispetto equilibrio finanziario deliberato dal C.G. dell'ACI			Riduzione indebitamento netto scaduto v/ACI	Riduzione indebitamento netto scaduto V/ACI rispetto 31/12/2015 o assenza debiti netti scaduti	Rispettato in parte

## 5. NOTE CONCLUSIVE

Gli obiettivi perseguiti dalla Direzione sono:

- curare maggiormente la qualità del servizio offerto ai nostri Soci e clienti;
- incrementare le attività erogate dall'ente promuovendole sul territorio e avviando collaborazioni locali ;
- sviluppare l'immagine e l'affidabilità dell'Ente sul territorio;
- investire nella ricerca di nuove delegazioni per ampliare la rete ACI nella provincia;
- sviluppare la rete agenziale SARA nella provincia;
- sviluppare attività nuove nei settori sportivo e turistico;
- sviluppare iniziative istituzionali nel settore della sicurezza stradale sviluppando il progetto ACI TransportACI sicuri e la rete READY2GO;
- mantenere un sostanziale equilibrio nei costi ed avere un rilancio dei ricavi;

E' indubbia la difficoltà avuta nella realizzazione di quanto sopra illustrato a causa della contingente crisi economica che ha inciso fortemente nel settore presidiato dall'Automobile Club. Inoltre l'assenza degli Organi di indirizzo politico anche nell'anno 2017 non ha permesso l'assunzione di strategie di rilancio dell'Ente le cui scarse risorse vengono già assorbite dal piano di rientro nei confronti della sede centrale dell'AcI per i debiti pregressi.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Enna, 30 Marzo 2018

IL DIRETTORE

F.to Dott. Maurizio Colaleo